

**CHIARIMENTI N. 2 AI QUESITI
PERVENUTI A TUTTO IL 24 APRILE 2024**

QUESITO 14 - (comunicazione n. 26245 del 09/04/2024 n. 85148 prot.)

Domanda

A seguito di richiesta di redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) ed esecuzione della diagnosi energetica delle strutture in manutenzione come scritto all'Art. 4. Governo degli impianti attività g) la scrivente chiede i seguenti quesiti:

- 1) La redazione riguarda tutte le strutture in manutenzione?

Risposta

Per quanto riguarda le strutture ricadenti nei LOTTI nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 NON ci sono APE.

- 2) Bisogna procedere alla redazione anche se le strutture hanno già APE in corso di validità? Se no, quali sono le scadenze delle APE di tutte le strutture in manutenzione di tutti i lotti?

Risposta

- 1) **Si per quanto riguarda l'IRCCS CROB specificando che il LOTTO 3 è costituito da un'unica unità immobiliare**

2. Si chiede conferma che, per quanto riguarda l'Impianto trattamento rifiuti Isotopi Medicina Nucleare presente all'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture (PZ) e ad altre strutture ospedaliere all'interno dell'Appendice 1 Capitolato Tecnico, sono incluse solo ed esclusivamente le attività di manutenzione degli impianti elettrici e meccanici a servizio del suddetto e che sono esclusi gli oneri di trasporto e di smaltimenti dei rifiuti Isotopi e qualsiasi altri speciali Nucleari.

Risposta

Si conferma per quanto riguarda l'IRCCS CROB

Per quanto riguarda invece l'UO di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero "San Carlo" di Potenza (LOTTO n. 4) e l'UO di Medicina Nucleare del P.O. Madonna delle Grazie di Matera, Lotto n° 1, le attività di manutenzione non prevedono trasporto o smaltimento di rifiuti radioattivi, è tuttavia prevista la manutenzione delle vasche di decantazione dei reflui radioattivi.

QUESITO 15 - (comunicazione n. 26246 del 10/04/2024 n. 85609 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiedere se relativamente al Lotto 8, i sopralluoghi possano essere effettuati solo nelle sedi più significative tra quelle indicate nell'elenco.

Risposta

Per quanto riguarda eccezionalmente il sopralluogo per il Lotto 8, a parziale modifica delle precedenti risposte ai quesiti già pervenuti si precisa che, a seguito di espressa richiesta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza n. 40797 prot. del 16/04/2024, con disposizione del Responsabile del procedimento di gara pubblicata sulla piattaforma SUARB il 22/04/2024, è stato individuato l'elenco delle sedi più significative e di maggiore complessità dell'ASP di Potenza per le quali permane l'obbligo di sopralluogo. L'elenco delle predette sedi risulta allegato al conseguente avviso pubblicato nella richiamata data del 22/04/2024. Resta l'obbligo del sopralluogo per tutti i siti ricompresi negli altri lotti per i quali si intende presentare offerta. Si ribadisce inoltre che il termine massimo per la richiesta di sopralluogo, originariamente previsto per il 2 maggio 2024, al fine di consentire alle Aziende Sanitarie interessate di organizzare i sopralluoghi presso tutte le sedi di interesse dei richiedenti, è stato anticipato al 22 maggio 2024. In proposito vedasi specifico avviso pubblicato in data 08/04/2024.

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 24/04/2024

QUESITO 16 - (comunicazione n. 26254 del 10/04/2024 n. 85717 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiedere se, dopo aver effettuato i sopralluoghi obbligatori come impresa singola, si dovesse decidere successivamente di partecipare in RTI costituendo, gli attestati rilasciati in primo luogo all'impresa verranno considerati validi per la partecipazione del RTI costituendo.

Risposta

Si rinvia a quanto stabilito in merito dall'art. 8, punto 17, del Disciplinare di gara che testualmente recita: *In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, i sopralluoghi possono essere effettuati da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete.*

QUESITO 17 - (comunicazione n. 26266 del 10/04/2024 n. 86349 prot.)

Domanda

Si trasmettono i seguenti quesiti:

In riferimento al documento "Appendice 4 al Capitolato tecnico (Personale assunto da precedente impresa appaltatrice)": per il LOTTO 1, si legge che il TOTALE PERSONALE EQUIVALENTE è 35 unità.

1.Si chiede cosa si intenda con EQUIVALENTE

2.si chiede come vada considerato l'elenco riportato di 42 persone, rispetto al valore di 35 persone equivalenti precedentemente riportato. In altre parole il personale da riassumere è composto da 35 persone o 42?

Risposta

Per il Lotto n. 1 sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 35 unità di personale come indicato nell'Appendice n. 4 al Capitolato Tecnico. Le 42 unità riportate nella tabella della stessa Appendice sono così meglio descritte:

- **Le n° 4 unità di cui alla Struttura di governo e coordinamento operativo non vanno considerate in quanto personale proprio della ditta non soggetto alla norma di salvaguardia e di cui alle offerte migliorative;**
- **Le unità da considerare (Struttura Operativa) sono n° 35, atteso che n° 3 unità come ben evidenziato non fanno più parte del Lotto 1;**
- **Resta inteso che dovrà essere garantito il monte ore come indicato all'Appendice 3 al Capitolato tecnico per cui potrebbe essere necessario assumere, per il raggiungimento dello stesso, ulteriore unità di personale oltre le n° 35 unità di personale oggetto di clausola sociale.**

3.si chiede se i Tecnici Esterni Impianti Elevatori indicati a 1700 h/a, siano da considerare tra il personale soggetto a riassorbimento e, nel caso, quale sia il contratto applicato ed il loro costo annuo, e se sì, si fanno parte delle 35 Persone Equivalenti

Risposta

NO

4.si chiede se i Tecnici Esterni Impianti Antincendio indicati a 1700 h/a, siano da considerare tra il personale soggetto a riassorbimento e, nel caso, quale sia il contratto applicato ed il loro costo annuo, e se sì, si fanno parte delle 35 Persone Equivalenti

Risposta

NO

5.Si chiede quali siano gli "elementi aggiuntivi" di tipo economico di cui fruisce il terzultimo operatore della lista (quello contrassegnato da un asterisco)

Risposta

Gli elementi aggiuntivi cui si fa riferimento riguardano operatore in servizio sul lotto n. 1 (ASM) Gli elementi aggiuntivi degli operatori contrassegnati di cui al Lotto 1 ammontano complessivamente a circa € 33.600,00 annuo

per il LOTTO 5, si legge che il TOTALE PERSONALE EQUIVALENTE è 12 unità.1.Si chiede cosa si intenda con EQUIVALENTE 2.si chiede come vada considerato l'elenco riportato di 15 persone, rispetto al valore di 12 persone equivalenti precedentemente riportato. In altre parole, il personale da riassumere è composto da 12 persone o 15?

Risposta

Per il LOTTO n. 5 (Presidio Ospedaliero "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri) sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 12 unità di personale come indicato nell'Appendice n. 4 al Capitolato Tecnico. Le 15 unità riportate nella tabella della stessa Appendice sono i dipendenti attualmente in servizio. La differenza di n. 3 unità deriva dalla proposta migliorativa offerta della ditta attuale titolare del contratto o comunque da scelte gestionali della stessa. Resta inteso che dovrà essere garantito il monte ore come indicato all'Appendice 3 al Capitolato tecnico per cui potrebbe essere necessario assumere, per il raggiungimento dello stesso, ulteriore unità di personale oltre le n.12 unità di personale oggetto di clausola sociale.

QUESITO 18 - (comunicazione n. 26268 del 10/04/2024 n. 86356 prot.)

Domanda

Si chiede conferma che, in base all'art 106 comma 8 del codice di appalto 36/2023, le garanzie provvisorie e definitive potranno essere ridotte anche del 20% (cumulabile) per il possesso delle certificazioni di cui l'allegato II.13 (es. ISO 14001). Inoltre si chiede conferma che, come previsto dalla norma per le centrali di committenza, il valore della garanzia definitiva che dovrà essere presentata in caso di aggiudicazione sarà pari al massimo al 10% del valore del lotto aggiudicato e riducibile in base all'art. 106 comma 8. (Es. Lotto aggiudicato: Lotto 1 pari a 11.839.725,00 euro; la garanzia definitiva sarà pari a 1.183.972,50 euro riducibile in base all'art. 106 comma 8).

Risposta

Si conferma

QUESITO 19 - (comunicazione n. 26275 del 10/04/2024 n. 86632 prot.)

Domanda

Con riferimento alla procedura di gara di cui trattasi, ed alla luce delle FAQ fornite da codesta stazione appaltante pubblicate in data 10.04.2024 (CHIARIMENTI N. 1 A TUTTO IL 9 APRILE 2024) Si chiede conferma che, nel caso in cui un operatore economico soddisfi il requisito di partecipazione a mezzo di subappalto (ex subappalto qualificante) NON SIA NECESSARIO in sede di offerta/presentazione di offerta l'indicazione/individuazione del subappaltatore qualificato, e quindi lo stesso non sia tenuto alla presentazione della relativa documentazione a corredo, ritenendo sufficiente l'indicazione della volontà del ricorso al subappalto per tali attività/lavorazioni.

Risposta

Si conferma quanto già chiarito inequivocabilmente in merito con le risposte ai quesiti 9, 12 e 13. Si precisa ulteriormente che: 1) In caso di RTI la predetta certificazione può essere posseduta anche da uno solo dei partecipanti al raggruppamento; 2) Si può ricorrere all'istituto del subappalto qualificante allegando la documentazione di rito del subappaltatore.

QUESITO 20 - (comunicazione n. 26276 del 10/04/2024 n. 86674 prot.)

Domanda

Con la presente si pone il seguente quesito relativo alla certificazione UNI EN 13133:2002 ovvero UNI ISO 13585:2012 circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni Permanenti". Premettendo che, il suddetto requisito non dovrebbe configurarsi quale requisito necessario alla partecipazione alla gara, in quanto l'appalto in oggetto non prevede attività specifiche richiedenti tale certificazione, si chiede se, in caso di partecipazione alla gara in RTI, la predetta certificazione debba essere in possesso di almeno una delle imprese raggruppate (come disciplinato dall'art. 11, lett B3, del Disciplinare), oppure si possa ricorrere all'istituto del subappalto ad impresa qualificata (come dichiarato nel quesito 13 del 09/04/24 dell'allegato "CHIARIMENTI N. 1 A TUTTO IL 9 APRILE 2024" del 10/04/24).

Risposta

Si conferma quanto già chiarito inequivocabilmente in merito con le risposte ai quesiti 9, 12 e 13. Si precisa ulteriormente che: 1) In caso di RTI la predetta certificazione può essere posseduta anche da uno solo dei partecipanti al raggruppamento; 2) Si può ricorrere all'istituto del subappalto qualificante allegando la documentazione di rito del subappaltatore.

QUESITO 21 - (comunicazione n. 26283 del 11/04/2024 n. 87516 prot.)

Domanda

Al fine di organizzare al meglio, tutti i sopralluoghi oggetto dell'appalto e in merito ai chiarimenti già pubblicati, Vi chiediamo se dobbiamo ritenere obbligatori tutti i presidi e i distretti dell'elenco o possiamo eseguire i sopralluoghi nei presidi più importanti della Regione.

Risposta

Leggasi risposta al quesito 15

QUESITO 22 - (comunicazione n. 26315 del 15/04/2024 n. 90411 prot.)

Domanda

Si chiede alla Stazione Appaltante se le opere che si propongono al capitolo 5 Proposte migliorative in riferimento al sottocapitolo Proposte di miglioramento/adeguamento degli impianti che non comportino oneri aggiuntivi per l'Amministrazione dell'offerta tecnica, sono incluse nell'importo di opere di conduzione e manutenzione a canone degli impianti o nell'importo di manutenzione extra canone degli impianti fino al limite del plafond per ogni lotto?

Risposta

Le proposte migliorative non devono comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e pertanto i relativi oneri devono ritenersi inclusi nell'importo offerto per la conduzione e manutenzione a canone degli impianti.

QUESITO 23 - (comunicazione n. 26363 del 17/04/2024 n. 93084 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiedere il seguente chiarimento: Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto B.3 del disciplinare di gara, si chiede conferma che la esperienza maturata in servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, si intenda effettuata anche in ambito non sanitario (per esempio Amministrazioni comunali, provinciali, Enti pubblici quali gli istituti scolastici, in ambito residenziale ecc).

Risposta

Si conferma

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 24/04/2024

QUESITO 24 - (comunicazione n. 26383 del 17/04/2024 n. 93672 prot.)

Domanda

Istanza di rettifica

...*Omissis*.... l'art. 7.3 del disciplinare di gara stabilisce espressamente che "Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che l'importo relativo ai costi della manodopera, ricompreso nell'importo di gara, ammonta a complessivi € 27.445.425,00. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Il corrispettivo per la manodopera è stato computato avendo riguardo alle tabelle, tempo per tempo vigenti, del "costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti" allegate al relativo DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, maggiorato del 26,50% (spese generali ed utile di impresa)"; - dall'esame del documento rubricato "Appendice 4 al Capitolato Tecnico - Personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice" e dei requisiti in termini di monte ore minimo richiesti e riportati nell'"Appendice 3 - Presidio tecnologico degli impianti, relative caratteristiche minime ed integrazione del personale dell'Amministrazione", **la manodopera calcolata dall'Ente risulta gravemente sottostimata**; - difatti, applicando la tabella citata (aggiornata ad Ottobre 2023) al personale di cui alla clausola sociale riportata nel documento Appendice 4 al Capitolato Tecnico ed al monte ore minimo richiesto per ogni lotto, come indicato in Appendice 3 al Capitolato Tecnico, risulta una forte contrazione del valore della manodopera di oltre 10 milioni di Euro (*cfr.* tabella costo manodopera), per un'incidenza di circa il 40% rispetto a quello dichiarato negli atti di gara; - tale incidenza, tra l'altro, è suscettibile di rivalutazione al rialzo, considerato che nell'analisi proposta dalla Scrivente non sono stati considerati i maggiori costi relativi al personale dedicato per il governo e coordinamento del singolo Lotto non incluso nella clausola sociale (seppur indicati negli elenchi riportati in Appendice 4), per le turnazioni H16 ed H24 richieste per alcuni lotti e le maggiorazioni dovute per alcune figure presenti negli elenchi di cui all'Appendice 4; appare evidente, pertanto, che l'errore di quantificazione del costo della manodopera rende, di fatto, impraticabile ogni possibilità di partecipazione alla gara in commento, in quanto impedisce alle potenziali imprese concorrenti di presentare un'offerta concreta, realistica e sostenibile; - il forte scostamento del costo della manodopera rispetto alla reale quantificazione è tale da presupporre (*rectius*: confermare) la violazione dei minimi salariali previsti dalla CCNL di settore, con ogni correlata illegittimità degli atti di gara; - in tale contesto, appare opportuno rammentare il pacifico orientamento Alla luce delle argomentazioni sopra esposte, si invita codesta Centrale di committenza: - ad adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a rettificare gli atti di gara, ad aggiornare l'importo a base d'asta, con riferimento ai costi della manodopera, rendendo quest'ultimi congrui e conformi alle disposizioni normative, nonché a rideterminare i termini per la presentazione delle offerte...*Omissis*....

Risposta

Trattasi di refuso. L'art. 7.3 del Disciplinare di gara deve intendersi così rettificato: "Il corrispettivo per la manodopera è stato computato avendo riguardo alle tabelle, tempo per tempo vigenti, del "costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti" allegate al relativo DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" ~~maggiorato del 26,50% (spese generali ed utile di impresa)".~~

Si ribadisce quindi che nel costo della manodopera non è inclusa la maggiorazione del 26,50% per spese generali ed utile d'impresa che sono invece inclusi nella quota soggetta a ribasso.

Inoltre, fermo restando che restano invariati, per ciascun lotto, gli importi complessivi posti a base di gara, si comunica che sono stati ricalcolati i costi della manodopera relativi ai lotti 1, 2, 4, 5, 6 e 7 e che il relativo maggior costo, indicato in rettifica nel prospetto che segue, va sottratto all'importo soggetto a ribasso.

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Lotto	Descrizione	Importo complessivo a base di gara (Euro / 5 anni)	di cui Importo CANONE soggetto a ribasso (Euro / 5 anni)	di cui importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Euro / 5 anni)	di cui manodopera non soggetta a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo a base di gara PLAFOND EXTRA CANONE (Euro / 5 anni)	di cui importo oneri per la sicurezza su extracanone non soggetti a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo PLAFOND EXTRA CANONE soggetto a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo complessivo di gara per ogni lotto
1	Presidi Ospedalieri ASM: Matera, Policoro, Tinchi, Tricarico e Stigliano	11.839.725,00	4.419.876,15	118.397,25	7.301.451,60	5.000.000,00	50.000,00	4.950.000,00	16.839.725,00
2	Sedi territoriali e distrettuali ASM	3.000.000,00	2.468.648,80	30.000,00	501.351,20	1.750.000,00	17.500,00	1.732.500,00	4.750.000,00
3	Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "CROB"	4.450.000,00	1.859.145,00	64.000,00	2.526.855,00	1.250.000,00	12.500,00	1.237.500,00	5.700.000,00
4	Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo: "San Carlo" di Potenza	16.652.500,00	6.154.840,00	166.525,00	10.331.135,00	3.500.000,00	35.000,00	3.465.000,00	20.152.500,00
5	Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo: "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri Marsicovetere	4.607.500,00	2.081.250,00	46.075,00	2.480.185,00	1.000.000,00	10.000,00	990.000,00	5.607.500,00
6	Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo: "San Giovanni di Dio" di Melfi	3.898.500,00	1.839.035,00	38.985,00	2.020.480,00	850.000,00	8.500,00	841.500,00	4.748.500,00
7	Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo: "San Francesco di Paola" di Pescopagano	2.056.500,00	632.490,00	20.565,00	1.403.445,00	450.000,00	4.500,00	445.500,00	2.506.500,00

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 24/04/2024

8	Sedi territoriali ASP, Ambiti di Potenza, Venosa e Villa d'Agri e POD "San Francesco di Assisi" di Venosa	6.900.000,00	2.931.000,00	69.000,00	3.900.000,00	2.500.000,00	25.000,00	2.475.000,00	9.400.000,00
TOTALI		53.404.725,00	22.836.284,95	553.547,25	30.464.902,80	16.300.000,00	163.000,00	16.137.000,00	69.704.725,00

In definitiva, ne rinviene che il punto 7.3 del Disciplinare di gara è riformulato come segue:

3. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che l'importo relativo ai costi della manodopera, ricompreso nell'importo di gara, ammonta a complessivi € 30.464.902,80; I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il corrispettivo per la manodopera è stato computato avendo riguardo alle tabelle, tempo per tempo vigenti, del "costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti" allegate al relativo DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

QUESITO 25 - (comunicazione n. 26390 del 17/04/2024 n. 93845 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 26 - (comunicazione n. 26412 del 18/04/2024 n. 94539 prot.)

Domanda

La nostra società intende partecipare alla procedura di gara in RTI costituenda, stiamo eseguendo i sopralluoghi obbligatori e ricevendo gli attestati. Chiediamo conferma che l'indicazione della sola nostra ragione sociale negli attestati di sopralluogo sia ritenuta valida per la presentazione dell'offerta in RTI costituenda.

Risposta

Si conferma

QUESITO 27 - (comunicazione n. 26414 del 18/04/2024 n. 94572 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 28 - (comunicazione n. 26418 del 18/04/2024 n. 94785 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 29 - (comunicazione n. 26426 del 18/04/2024 n. 95111 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 30 - (comunicazione n. 26446 del 19/04/2024 n. 95878 prot.)

Domanda

In riferimento alla procedura di cui trattasi e visto quanto riportato dal disciplinare di gara a pagina 14 - punto 18, ossia: " In caso di consorzio stabile, i sopralluoghi devono essere effettuati a cura del consorzio oppure dell' operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, i sopralluoghi possono essere effettuati o congiuntamente o da un operatore soltanto. Persone diverse da quelle sopra indicate non verranno ammesse ai sopralluoghi" , SIAMO A RICHIEDERE se la suddetta clausola sia valida anche in caso di partecipazione da parte di un Consorzio di cui all'art. 65 comma 2 - lettera b) - Dlgs 36/2023.

Risposta

Si conferma

QUESITO 31 - (comunicazione n. 26479 del 22/04/2024 n. 97121 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 32 - (comunicazione n. 26480 del 22/04/2024 n. 97180 prot.)

Domanda

Con la presente si chiede, cortesemente, un riscontro al precedente quesito formulato dalla sottoscritta società il 10/04/2024 e che si riporta integralmente di seguito:

"Quesito relativo alla certificazione UNI EN 13133:2002 ovvero UNI ISO 13585:2012 circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni Permanenti". Premettendo che, il suddetto requisito non dovrebbe configurarsi quale requisito necessario alla partecipazione alla gara, in quanto l'appalto in oggetto non prevede attività specifiche richiedenti tale certificazione, si chiede se, in caso di partecipazione alla gara in RTI, la predetta certificazione debba essere in possesso di almeno una delle imprese raggruppate (come disciplinato dall'art. 11, lett B 3, del Disciplinare), oppure si possa ricorrere all'istituto del subappalto ad impresa qualificata (come dichiarato nel quesito 13 del 09/04/24 dell'allegato "CHIARIMENTI N. 1 A TUTTO IL 9 APRILE 2024" del 10/04/24)".

Risposta

Si conferma quanto già chiarito inequivocabilmente in merito con le risposte ai quesiti 9, 12 e 13. Si precisa ulteriormente che: 1) In caso di RTI la predetta certificazione può essere posseduta anche da uno solo dei partecipanti al raggruppamento; 2) Si può ricorrere all'istituto del subappalto qualificante allegando la documentazione di rito del subappaltatore.

QUESITO 33 - (comunicazione n. 26502 del 23/04/2024 n. 97870 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 34 - (comunicazione n. 26513 del 23/04/2024 n. 98285 prot.)

Domanda

Si chiede cortesemente, se sia consentito inserire la tabella con l'eventuale incremento delle frequenze di manutenzione programmata, come indicato al quarto punto del secondo criterio del disciplinare a pag. 38, all'interno degli allegati.

Risposta

Attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dall'art. 21 del Disciplinare di gara

QUESITO 35 - (comunicazione n. 26515 del 23/04/2024 n. 98408 prot.)

Domanda

Facendo seguito alla richiesta di proroga che la scrivente ha già inviato a mezzo del presente portale, reiteriamo la richiesta di spostamento del calendario dei sopralluoghi per il Lotto 8 a date successive al 07/05 c.a., avendo già il calendario pieno con gli altri Lotti, e dovendo anche elaborare, nel frattempo, le informazioni raccolte sui medesimi. Lo scaglionamento ci consentirà sia di fare i sopralluoghi in modo più costruttivo e nel frattempo avere, in funzione della eventuale concessione di proroga richiesta, anche il tempo di elaborare in modo congruo il progetto per tutti i lotti. Qualora non sia accolta la presente richiesta, saremmo costretti, Ns. malgrado, a rinunciare alla partecipazione al Lotto 8 e ciò comporterà, conseguentemente, la riduzione del numero di partecipanti.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 15

QUESITO 36 - (comunicazione n. 26527/26528 del 23/04/2024 n. 98649/98650 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 37 - (comunicazione n. 26554 del 24/04/2024 n. 99118 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 38 - (comunicazione n. 26555 del 24/04/2024 n. 99148 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 39 - (comunicazione n. 26561 del 24/04/2024 n. 99227 prot.)

Domanda

Spett.le Stazione Appaltante, in riferimento alla gara avente ad oggetto l'affidamento dei Servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture, in considerazione della mole dei sopralluoghi da svolgere per gli 8 lotti, dei numerosi presidi ospedalieri e presidi territoriali da esaminare e conseguentemente dell'esiguo tempo rimanente per gli operatori economici per la redazione delle offerte di gara, e anche al fine di presentare una offerta che possa recepire le attese delle Aziende Sanitarie interessate, si chiede cortesemente una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 40 giorni dalla prima scadenza.

Risposta

Non si ravvisano condizioni che giustifichino la concessione di una proroga sui termini di presentazione delle offerte, stabilite all'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, per cui si conferma la scadenza del 29 aprile 2024.